

Undicesimo Forum ProArch

14.15.16
novembre
2024
Mantova



Traiettorie | Il progetto di Architettura tra pensiero e pratica

ProArch Atlas



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE
MANTOVA

SCUOLA DI ARCHITETTURA
URBANISTICA INGEGNERIA
DELLE COSTRUZIONI

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

Politecnico di Milano
Scuola di Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni
DABC | Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente
Costruito
DAStU | Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Polo Territoriale di Mantova
Via Scarsellini 15, 46100 Mantova
xi_forum_proarch@progettazionearchitetonica.eu

Undicesimo Forum ProArch
Traiettorie | Il progetto di Architettura tra pensiero e pratica
Mantova, 14,15,16 novembre 2024
a cura di Emilia Corradi, Massimo Ferrari, Claudia Tinazzi

Società Scientifica nazionale dei docenti
di Progettazione Architettonica, SSD ICAR 14, 15 e 16.

"Traiettorie | Il progetto di Architettura tra pensiero e pratica. ProArch Atlas"
a cura di Luca Cardani, Aleksa Korolija, Amra Salihbegovic,
Gerardo Semprebon, Alisia Tognon, Valerio Tolve

Documento a stampa di pubblicazione online
ISBN 9791280379313

Architettura Documenti Ricerche,
collana della Società Scientifica ProArch

Comitato scientifico collana:
Andrea Sciascia, Michela Barosio, Renato Capozzi,
Giovanni Rocco Cellini, Emilia Corradi, Francesco Costanzo,
Massimo Ferrari, Filippo Lambertucci, Christiano Lepratti,
Eliana Martinelli, Mauro Marzo, Alessandro Massarente,
Pasquale Miano, Carlo Moccia, Domenico Potenza,
Manuela Raitano, Giovanni Francesco Tuzzolino

Copyright © 2024 ProArch
novembre 2024

Immagine coordinata ProArch: Fluido
Impaginazione: Giulia Azzini, Arianna Scaioli
Progetto grafico XI Forum ProArch: Annalucia D'Erchia, Ruzanna Meliksetyan,
Daniela Mori

Comitato Organizzativo XI Forum ProArch:
Luca Cardani, Aleksa Korolija, Amra Salihbegovic, Gerardo Semprebon,
Alisia Tognon, Valerio Tolve, Francesco Airoldi, Giulia Azzini, Alba Marcela
Britex Cordoba, Annalucia D'Erchia, Ruzanna Meliksetyan, Daniela Mori,
Arianna Scaioli, Chiara Znacchi

Per le immagini contenute in questo volume gli autori
rimangono a disposizione degli eventuali aventi diritto
che non sia stato possibile rintracciare

Tutti i diritti sono riservati, è vietata la riproduzione

ProArch
Società Scientifica
del Progetto di Architettura



Undicesimo Forum

Traiettorie | Il progetto di Architettura tra pensiero e pratica

Politecnico di Milano

Polo Territoriale di Mantova
Scuola di Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni
DABC | Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito
DAStU | Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

ProArch Atlas

a cura di
Luca Cardani, Aleksa Korolija, Amra Salihbegovic, Gerardo Semprebon, Alisia Tognon, Valerio Tolve



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE
MANTOVA

SCUOLA DI ARCHITETTURA
URBANISTICA INGEGNERIA
DELLE COSTRUZIONI

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

— COMITATO D'ONORE

Donatella Sciuto
 Rettore del Politecnico di Milano

Davide Del Curto
 Prorettore Polo territoriale di Mantova

Andrea Campioli
 Preside Scuola AUIC

Stefano Capolongo
 Direttore DABC

Massimo Bricocoli
 Direttore DASTU

Ilaria Valente
 Vice-Presidente European Association for Architectural Education (EAAE)

Andrea Sciascia
 Presidente ProArch

Mattia Palazzi
 Sindaco di Mantova

Gabriele Barucca
 Soprintendente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi Mantova

Stefano L'Occaso
 Direttore di Palazzo Ducale

Stefano Baia Curioni
 Direttore della Fondazione Palazzo Te

Don Stefano Savoia
 Rettore della Concattedrale di Sant'Andrea Apostolo

Cristiano Guernieri
 Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Mantova

— COMITATO DI INDIRIZZO

Massimo Ferrari
 Politecnico di Milano. Membro Consiglio Direttivo e Vicepresidente ProArch

Emilia Corradi
 Politecnico di Milano. Membro Consiglio Direttivo ProArch

Domenico Chizzoniti
 Prof. Ordinario in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Gennaro Postiglione
 Prof. Ordinario in Architettura Degli Interni e Allestimento DASTU Polimi

— CONSIGLIO DIRETTIVO PROARCH

Andrea Sciascia
 Prof. Ordinario Università degli Studi di Palermo

Michela Barosio
 Prof. Associato Politecnico di Torino

Renato Capozzi
 Prof. Ordinario Università degli Studi di Napoli Federico II

Giovanni Rocco Cellini
 Ricercatore Università Politecnica delle Marche

Emilia Corradi
 Prof. Associato Politecnico di Milano

Francesco Costanzo
 Prof. Associato Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Massimo Ferrari
 Prof. Associato Politecnico di Milano

Filippo Lambertucci
 Prof. Associato Sapienza Università di Roma

Christiano Lepratti
 Prof. Associato Università di Genova

Eliana Martinelli
 Ricercatrice Università degli Studi di Perugia

Mauro Marzo
 Prof. Associato Università IUAV di Venezia

Alessandro Massarente
 Prof. Associato Università degli Studi di Ferrara

Pasquale Miano
 Prof. Ordinario Università degli Studi di Napoli Federico II

Carlo Moccia
 Prof. Ordinario Politecnico di Bari

Domenico Potenza
 Prof. Associato Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti Pescara

Manuela Raitano
 Prof. Associato Sapienza Università di Roma

Giovanni Francesco Tuzzolino
 Prof. Ordinario Università degli Studi di Palermo

— COMITATO SCIENTIFICO E PROMOTORE

Fabrizia Berlingieri
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Guya Bertelli
 Prof. Ordinario in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Marco Borsotti
 Prof. Associato in Architettura degli Interni e Allestimento DABC Polimi

Marco Bovati
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Filippo Bricolo
 RtdB in Architettura degli Interni e Allestimento DABC Polimi

Michele Caja
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Domenico Chizzoniti
 Prof. Ordinario in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Barbara Coppetti
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Emilia Corradi
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Cassandra Cozza
 RtdB in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Stamatina Kousidi
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Massimo Ferrari
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Luisa Ferro
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Jacopo Leveratto
 RtdB in Architettura degli Interni e Allestimento DASTU Polimi

Angelo Lorenzi
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Marco Lucchini
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Elvio Manganaro
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Tomaso Monestiroli
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Luca Monica
 Prof. Ordinario in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Filippo Orsini
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Lola Ottolini
 Ricercatrice in Architettura degli Interni e Allestimento DASTU Polimi

Cristina Pallini
 Prof. Associato in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Gennaro Postiglione
 Prof. Ordinario in Architettura degli Interni e Allestimento DASTU Polimi

Giulia Setti
 RtdB in Composizione Architettura e Urbana, DASTU Polimi

Claudia Tinazzi
 RtdB in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Michele Ugolini
 Prof. Associato in Architettura degli Interni e Allestimento DASTU Polimi

— COMITATO ORGANIZZATIVO

Luca Cardani
 RtdA in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Aleksa Korolija
 RtdA in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Amra Salihbegovic
 RtdA in Composizione Architettura e Urbana DABC Polimi

Gerardo Semprebon
 RtdA in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Alisia Tognon
 RtdA in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

Valerio Tolve
 RtdA in Composizione Architettura e Urbana DASTU Polimi

con

Francesco Airoidi
 Dottorando DASTU Polimi

Giulia Azzini
 Dottoranda DASTU Polimi

Alba Marcela Britex Cordoba
 Dottore in Architettura

Annalucia D'Erchia
 Dottoranda PASAP UniBA

Ruzanna Meliksetyan
 Dottoranda DABC Polimi

Daniela Mori
 Assegnista DABC Polimi

Arianna Scaioli
 Dottoranda DASTU Polimi

Chiara Zancchi
 Dottoranda PASAP UniBA

INDICE

	INTRODUZIONI				
p. 16	La nuova rotta del Forum di Mantova Andrea Sciascia	p. 46	Una biblioteca per la città di Feltre Alessandro Dalla Caneva	p. 82	Ordine e disordine nella didattica Massimo Mucci
p. 18	La call	p. 48	Situato, partecipato e costruibile Ioanni Delsante, Linda Migliavacca, Maddalena Duse	p. 84	La tesi come progetto Francesca Mugnai
p. 20	Un Atlante caleidoscopio Emilia Corradi, Massimo Ferrari, Claudia Tinazzi	p. 50	Un riparo nell'orto Adriano Dessi	p. 86	La città nel progetto Camillo Orfeo
		p. 52	Del non più e del non ancora Bruna Di Palma	p. 88	Ripensare l'edilizia scolastica Leonardo Jr Pagano
		p. 54	Non c'è condanna per nessuno Michele Dovere	p. 90	La casa iconica. Un nuovo modo di abitare Mariateresa Petino
	PROARCH ATLAS	p. 56	Insedarsi tra gli alberi Giuseppe Ferrarella	p. 92	Nei paesaggi della Valbrenta Claudia Pirina, Giovanni Comi
	DIDATTICA	p. 58	Nuova passeggiata per le mura di Milano Cristian Forte	p. 94	Riconoscere l'interno di Palermo Antonello Russo
p. 23	Nota dei curatori Amra Salihbegovic, Alisia Tognon	p. 60	Poli per l'infanzia a Cosenza Gregorio Froio, Giuseppe Perri	p. 96	Abitazioni collettive Marco Russo
p. 24	Inquadrare e riempire Lamberto Amistadi	p. 62	Ri_condizionamento Caserma Pozzuolo Friuli, Ferrara Alessandro Gaiani	p. 98	Albergo nel Bosco Noemi Scagliarini
p. 26	Arcipelago Milano Claudia Angarano, Oreste Lubrano	p. 64	Sulla possibilità meccanicistica dell'origine Lorenzo Giordano	p. 100	Vedere e costruire mondi Francesca Schepis
p.28	Rabdomanzie #2. Sul dialogo tra geometria e luce Simone Barbi	p. 66	Regole dinamiche per una didattica della transizione Rossella Gugliotta, Irene Zecchini	p. 102	Sobborghi vs Distretti Davide Servente
p.30	Zürcherstadtmärchen Francesca Belloni	p. 68	Ritorno in città Giovanni La Varra, Alberto Cervesato	p. 104	Utopia della realtà Alberto Soci
p.32	Gongo - Piccole architetture di conforto Thomas Bisiani	p. 70	Connessioni urbane. Ex Arici Sega Brescia Olivia Longo, Chiara Turelli, Alessandra Vazzoler	p. 106	Micronazioni Francesco Spanedda, Matteo Carmine Fusaro
p.34	Laboratorio Rivertwon, Sudafrica Silvia Bodei	p. 72	L'albero giusto nella città giusta Luciana Macaluso	p. 108	Il nuovo polo museale dell'area archeologica centrale di Roma Benedetta Tamburini
p.36	Spazio pubblico: percorsi contaminazioni Angela Bruni	p. 74	Scrizióni Elvio Manganaro	p. 110	Progettare il limite: il bordo di scavo Giuseppe Tarasco
p.38	Una biblioteca nel Liceo di Aristotele Maria Vittoria Carosi	p. 76	9 Isole per Mestre Giuseppe Marsala, Pasquale Mei	p. 112	Sezioni Archeologiche Claudia Tinazzi
p.40	Dustcube Dario Costantino	p. 78	Atlas Territoriali. Un esercizio sui tempi del progetto Gemma Milà, Giuseppe Canestrino, Roberta Lucente	p. 114	Sim Sala Bim Elena Vigliocco
p.42	Processo progettuale = traccia narrativa Alessandra Como	p. 80	La grammatica dei porti Beatrice Moretti	p. 116	Napoli. Tra storia e utopia Federica Visconti
				p. 118	Progetto di completamento di Borgo Appio Marcella Zanchetta
				p. 120	Forme Resistenti Luca Zecchin
					RICERCA
				p. 123	Nota dei curatori Aleksa Korolija, Gerardo Semprebón
				p. 124	Co-progettazione. Innovazione nella tradizione Francesco Airoldi
				p. 126	Architetture per il disordine Barbara Angi, Irene Peron, Luca Fogliata, Marco Gazzoli
				p. 128	Fiber Column Alessandro Angione
				p. 130	Attraverso il muro abitato Elda Arcieri
				p. 132	Ontologia del nuovo ponte di Finalborgo Vincenzo Ariu
				p. 134	Continuare/sulle tracce della città Simone Barbi
				p. 136	Thermenmuseum: architettura e memoria Federica Barraco
				p. 138	Una nuova residenza universitaria Elisa Barsanti
				p. 140	Ampliamento del Cimitero di Esanatoglia Gabriele Bartocci
				p. 142	Costruire Abitare Pensare Giulio Basile
				p. 144	Church in progress Paolo Belardi, Sara Aglietti, Alessandro Moriconi
				p. 146	Una nuova piazza ecologica per Pavia Carlo Berizzi, Tiziano Cattaneo, Lorenzo Quaglini, Gaia Terlicher
				p. 148	Urbanità minori. Scenari di trasformazione Adriana Bernieri, Francesca Coppolino, Vincenzo Valentino
				p. 150	Oxy_gen50. Concorso di idee Barbara Bogoni

p.152 **Riuso architettonico e fragilità**
Marco Bovati, Andrea Oldani, Gerardo Semprebon, Likun Shen, Ilaria Valente

p.154 **Algoritmi nascosti per una nuova scuola**
Giuseppe Canestrino

p.156 **Il modello nel progetto di architettura**
Antonio Capestro

p.158 **Grab the city**
Alessandra Capuano, Daniele Frediani, Alfonso Giancotti, Anna Giovannelli, Alessandra Criconia, Laura Valeria Ferretti, Alessandro Lanzetta, Federica Morgia, Luca Reale con Andrea Valeriani, Angela Fiorelli, Sara Radi Ahmed, Lisbet A. Ahon Vasquez, Antonio Azzolini, Lorenzo Casavecchia, Michele Ciccalè, Claudia Ricciardi, Benedetta Tamburini, Marco Ugolini, Cecilia Visconti, Beatrice Gioiosa, Marta Rimedio, Martina Valentini

p.160 **Pantehome**
Ilaria Cavaliere

p.162 **Recinti sospesi**
Alberto Cervesato, Tommaso Antiga

p.164 **Minimal wall**
Francesco Ciriello

p.166 **Prospettive di riuso per gli alberghi Esit**
Giovanni Battista Cocco, Andrea Manca, Nicolò Steri

p.168 **Dove non è più, com'era?**
Francesco Valerio Collotti

p.170 **Cappella di meditazione**
Giuseppe Cosentino

p.172 **Re-finding a Landscape of Wellness**
Fabiola Cristalli, Francesca Di Fusco

p.174 **Una scuola per Rimini**
Marvin Cukaj, Alessandro Perego

p.176 **In situ, in fieri, ad interim**
Annalucia D'Erchia

p.178 **Hephaesti terra**
Francesco Defilippis

p.180 **Nuova Chiesa a Cannavà di Rizziconi**
Felice De Silva

p.182 **Materialità e luce**
Giuseppe Di Benedetto

p.184 **(Anti)Fragile. Handle with care**
Anna Dordolin, Paola Limoncin, Valentina Rodani

p.186 **Domus Scientiae. Infrastrutture nel paesaggio**
Massimo Faiferri, Marco Moro, Fabrizio Pusceddu

p.188 **Cappella e giardino pubblico a Erto**
Marco Ferrari

p.190 **Sopravvivenze e trasfigurazioni formali**
Luisa Ferro

p.192 **Il teatro di un castello assente**
Fabrizio Foti

p.194 **Inhabited ground**
Camillo Frattari

p.196 **Novara come palinsesto**
Martina Ghibaudo

p.198 **Casa per tutt***
Fabrizia Ippolito, Ilenia Mariarosaria Esposito

p.200 **Topografie artificiali tra parco e museo**
Aleksa Korolija

p.202 **Architettura che respira: atmosfera e progetto**
Stamatina Kousidi

p.204 **Plesso scolastico a Castiadas**
Fabrizio Leoni

p.206 **Variazioni di invarianti**
Kornel Tomasz Lewicki, Lorenzo Vicari

p.208 **Memorie & Analogie. Progetti per Atene**
Salvatore Daniele Lombardi

p.210 **Un parco del benessere nella città della cura**
Maria Stella Lux, Julia Neratzia Tzortzi, R. M. Cristina Musacchio

p.212 **Matera Città Natura. Rigener-azioni Nature-based**
Ina Macaione, Alessandro Raffa, Bianca Andaloro

p.214 **Figure della coesistenza a Capo Frasca**
Andrea Manca

p.216 **Complessità come problema spaziale**
Emanuela Margione

p.218 **Doppionodo**
Marco Massafra

p.220 **Ars Memoriae**
Ruzanna Meliksetyan

p.222 **Taranto Vecchia. Mirabilis Labirintus**
Calogero Montalbano

p.224 **Sulla soglia del progetto**
Daniela Mori

p.226 **Latina: da mercato a casa del gusto**
Cristina Pallini

p.228 **Progetto nel tempo. Kamarina**
Alessandra Palma

p.230 **Conformare la terra innovando la tradizione**
Nicola Parisi

p.232 **Antri. Progetto per le Cave di Canosa**
Giorgio Peghin

p.234 **Villa Oinos. Una stanza verde sotto l'azzurro del cielo**
Thomas Pepino

p.236 **Rosso ammonitico. La piazza di Cosimo I**
Alberto Pireddu, Caterina Lisini con Claudia Cavallo, Alberto Ghezzi y Alvarez, Daniele Redi

p.238 **Architetture di suolo**
Claudia Pirina, Giovanni Comi

p.240 **La piazza e il suo doppio**
Carmine Piscopo, Daniela Buonanno

p.242 **Animalia**
Michelangelo Pivetta, Gaia Bovi

p.244 **La città possibile**
Duccio Prassoli

p.246 **Museo dell'Acqua a Shanghai**
Riccardo Renzi

p.248 **Nuovi frammenti sostruttivi a Stabiae**
Matteo Saldarini

p.250 **Roma e la curva**
Cristian Sammarco

p.252 **Valuecarthage**
Gianfranco Sanna, Giovanni Maria Biddau

p.254 **Innesti rurali per la crisi climatica**
Kevin Santus

p.256 **Gemelli diversi**
Paola Scala, Maria Fierro

p.258 **Sa Paùli. La piazza carsica di Ulassai**
Andrea Scalas

p.260 **Orbiana: visioni di una periferia ideale**
Ayla Schiappacasse

p.262 **La figurabilità come progetto per la città**
Chiara Simoncini

p.264 **Spazi cavati in evoluzione costruttiva**
Antonia Sodano

p.266 **Rigenerazione urbana dell'area Stamoto a Bologna**
Alessandro Tessari

p.268 **Between mountains**
Alisia Tognon, Ekin Olcay

p.270 **Forme della didattica**
Valerio Tolve

p.272 **Veio Lost City**
Fabrizio Toppetti, Cristian Sammarco

p.274 **NIab. Nilo come Laboratorio**
Marina Tornatora, Ottavio Amaro

p.276 **Riquilificare gli spazi aperti del torrente Livescia**
Michele Ugolini con Stefania Varvaro, Andrea Renucci

p.278 **Atene 2050: progettare il futuro**
Adriana Valentini

p.280 **Dalle tracce storiche al progetto urbano**
Chiara Znacchi

p.282 **Scuole di pensiero, lo spazio educante. Bologna**
Claudio Zanirato

TERZA MISSIONE

p.285 **Nota dei curatori**
Luca Cardani, Valerio Tolve

p.286 **Residenze studenti Campus Università Magna Grecia**
Ottavio Amaro, Marina Tornatora

p.288 **Play School. Learning from the City**
Samanta Bartocci, Lara Marras

- p.290 **La parata architettonica Mantovana**
Luca Cardani
- p.292 **Ferite della storia. Materia, Memoria, Costruzione**
Pier Francesco Cherchi, Marco Lecis
- p.294 **Progetto urbano strategico per Albareto**
Dario Costi
- p.296 **Parchi di fondazione**
Adriano Dessi
- p.298 **Dal Μουσείον al museo narrativo**
Giuseppe Di Benedetto
- p.300 **Architettura per la ricerca**
Massimo Faiferri, Fabrizio Pusceddu, Samanta Bartocci
- p.302 **1/2/3/X**
Lucia La Giusa
- p.304 **Metamorfosi. Architettura/Natura**
Ina Macaione, Enrica Gaia Consiglio, Bartolomeo Dichio, Alba Mininni
- p.306 **Raccontare progetti**
Yuri Mastromattei, Lola Ottolini
- p.308 **Si - Può - Fare!!!**
Tomaso Monestirolì
- p.310 **Forme dell'abitare per lavoratori agricoli migranti**
Marco Munafo
- p.312 **Metamorfosi metropolitane: HUB giovani a SDM**
Filippo Orsini
- p.314 **L'architettura delle ciclovie**
Riccardo Palma
- p.316 **Divina Mimesis**
Piero Poggioli
- p.318 **Eredità e mutazione dell'archetipo**
Valentina Radi
- p.320 **Climate Adaptive XXC Polderscapes**
Alessandro Raffa
- p.322 **Inside/Outside Design Studio**
Marella Santangelo, Francesco Casalbordino, Fabiola Cristalli,
Francesca Di Fusco, Mario Galterisi, Sara Riccardi, Giovanna Spinelli
- p.324 **Il metodo Charrette nel Canada rurale**
Stefano Sartorio

- p.326 **Svelare tracce, raccontare significati**
Claudia Tinazzi
- p.328 **Piazze della Salute per la comunità**
Michele Ugolini con Stefania Varvaro, Francesca Ripamonti

ACRONIMI

- PO Professore/ssa Ordinario/a
PA Professore/ssa Associato/a
DC Docente a Contratto
RtdA Ricercatore/trice a tempo determinato di tipo A
RtdB Ricercatore/trice a tempo determinato di tipo B
RU Ricercatore/trice Universitario
AR Assegnista di Ricerca
PhD Dottore di Ricerca
PhD c Dottorando/nda
B Borsista

INTRODUZIONI

LA NUOVA ROTTA DEL FORUM DI MANTOVA

Andrea Sciascia

Per inquadrare e introdurre l'undicesimo Forum di ProArch bisogna premettere alcuni dei contenuti delle due precedenti occasioni svoltesi a Cagliari e a Genova.

Tale esigenza trova riscontro nella capacità di ascolto e organizzativa delle due sedi universitarie che, con spirito di iniziativa, hanno riportato – seguendo l'indirizzo proposto dal Consiglio direttivo di ProArch – il progetto di architettura al centro della riflessione del macrosettore 08/D, oggi CEAR 09/A/B/C. A Cagliari è stata allestita una significativa mostra di progetti come percorso concomitante alle sessioni parallele dedicate all' "avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura". A Genova la quantità e la qualità delle mostre ha riequilibrato il rapporto tra scrittura alfabetica e quella architettonica dando pieno significato all'iniziativa intitolata: *Le parole e le forme*. A Mantova il progetto di architettura assume definitivamente la centralità assoluta del Forum declinando questo tema nelle tre azioni fondamentali dell'università: didattica, ricerca e terza missione. Inoltre, nella città dei Gonzaga, grazie alla dedizione dei colleghi del Politecnico di Milano coordinati da Emilia Corradi e Massimo Ferrari, Pro Arch compie un altro importante passo avanti. Infatti, l'XI Forum, pur rimanendo una occasione rivolta a tutti, per la prima volta, differenzia la raccolta degli abstract – in questo caso tavole di progetto – dal recepimento e quindi dalla discussione dei cosiddetti full papers.

Tale passaggio – come testimoniano le considerazioni presenti nei verbali del Consiglio direttivo – è stato voluto per offrire un'occasione sempre *erga omnes* senza voler rinunciare ad una più opportuna selezione degli stessi contributi. Questa svolta consentirà, rispetto all'argomento scelto, una migliore validità scientifica al volume conclusivo degli atti e, ancor prima, una ampia condivisione dei ragionamenti – cuore dello stesso Forum – non più frantumati nelle decine di rivoli offerti dalle sessioni parallele.

Il maggiore carico di lavoro della sede organizzativa, che si è assunta l'onere della selezione, è compensato da una più meticolosa messa a fuoco degli esiti offerti da questa importante occasione di confronto.

Con questa correzione di rotta culturale Pro Arch ha voluto coniugare la massima inclusività con il rigore scientifico, offrendo ai più giovani una opportunità di riflessione e di crescita.

Il volersi misurare sul progetto di architettura è stato il motivo conduttore del triennio 2021 – 2024, sostenuto dalle iniziative delle commissioni, dalle due *call for project* di Napoli e Perugia e dalla rivista *ProArch/Intersezioni*, dimostrando come la società scientifica della composizione architettonica e urbana, dell'architettura del paesaggio e dell'architettura degli interni, abbia lavorato con impegno, raggiungendo alcuni risultati concreti. Rispetto a questi esiti, il Forum di Mantova si pone in continuità confermando con qualità e convinzione l'itinerario intrapreso con convinzione dalla comunità della progettazione architettonica.

INTRODUZIONI

LA CALL

Temi e Obiettivi

L'undicesima edizione del Forum della Società Scientifica ProArch indaga il progetto di architettura nella sua dimensione teorica e pratica, momenti differenti – e pur tuttavia inscindibili – del pensiero che gravita attorno al farsi delle forme: atti parimenti necessari, la cui dialettica traccia traiettorie che rappresentano nuovi campi di azione e ricerca per la disciplina dell'Architettura. Riaffermare l'opportuna dialettica tra le azioni del progetto, dal pensiero all'opera, è quindi il proposito di questo XI Forum che, con particolare riferimento alla 'generazione dei giovani', vuole mostrare e approfondire i diversi modi di esperire il progetto di architettura, attraverso l'esperienza della didattica espressa dai corsi, laboratori, workshop e seminari, fino alla ricerca – condotta, ad esempio, attraverso la partecipazione ai concorsi – e ai progetti di terza missione o all'attività progettuale svolta anche nell'ambito della professione. L'intento è quello di rinvenire traiettorie di continuità tra esperienze apparentemente distanti in cui il progetto, come prodotto scientifico, si confronta e si misura nelle differenti declinazioni di pratica. pratica della didattica, quale momento di trasmissione del metodo nell'ambito della formazione dei giovani progettisti; pratica della ricerca, per mezzo delle occasioni offerte dal confronto sperimentale e dall'ibridazione con altre discipline, della cui complementarità il progetto si nutre e infine pratica del trasferimento culturale delle conoscenze nei processi di relazione con la società civile.

La formula scelta è quella della Call for Projects, con l'intento di costituire l'Atlante dell'XI Forum ProArch, un mosaico di immagini composto dai diversi contributi ricevuti che intende restituire il polimorfico panorama contemporaneo del fare architettura in modi e forme differenti. Le esperienze progettuali o le rielaborazioni dei progetti di riferimento avranno il fine di esprimere le posizioni teoriche degli autori. A tal proposito, la call dell'XI Forum Proarch sarà suddivisa in tre macro-temi. L'articolazione delle declinazioni dei macro-temi a cui riferire i progetti è la seguente:

1 | Didattica

La cui declinazione è da intendersi come esperienza della costruzione dei programmi in relazione agli esiti didattici prefissati, attraverso il confronto con gli esiti progettuali elaborati dagli studenti o come sintesi degli stessi.

2 | Ricerca

La cui declinazione è da intendersi come esperienza della costruzione delle ricerche intorno al progetto come esito di sperimentazione di forme e relazioni con i luoghi e con la teoria negli ambiti precedentemente descritti i cui esiti sono desunti da esperienze nell'ambito di concorsi, workshop di ricerca, call.

3 | Terza missione

La cui declinazione è da intendersi come esperienza della costruzione delle ricerche intorno al progetto come esito di ricadute dei processi di condivisione della sperimentazione sul progetto all'interno della società nell'ambito di attività di terza missione o di conto terzi.

Ognuno dei tre macro-temi sarà a sua volta articolato per sotto-famiglie tematiche in cui convergeranno i contributi in base alla pertinenza e rilevanza. Le "tavole di invenzione" o "tavole-manifesto", andranno quindi a costruire l'Atlante dell'XI Forum Proarch quale prodotto scientifico che intende tracciare le traiettorie culturali e di sperimentazione espresse dai progetti pervenuti e selezionati nelle tre declinazioni tematiche.

INTRODUZIONI

UN ATLANTE CALEIDOSCOPIO

Emilia Corradi, Massimo Ferrari, Claudia Tinazzi

L'obiettivo dell'XI Forum Proarch, *Traiettorie / Il progetto di Architettura tra pensiero e pratica* è stato quello di indagare il progetto nella sua dimensione teorica ed operativa attraverso tavole d'invenzione che potessero restituire la complessità della pratica progettuale nei tre ambiti individuati: *Ricerca, Didattica e Terza Missione*. Questi tre ambiti hanno costituito le sessioni all'interno delle quali sintetizzare le "traiettorie" per definire il progetto come prodotto scientifico.

L'esito della call ha prodotto uno scenario interessante, che ha richiesto, per essere illustrato efficacemente, l'individuazione di gruppi tematici specifici, articolati nelle tre sessioni. La metodologia adottata a sua volta si è strutturata in ulteriori tre categorie in modo da raccogliere e rappresentare esperienze confrontabili per temi e approcci di ricerca. All'interno di ciascuna categoria, si è proceduto a selezionare i contributi emblematici per i diversi sottotemi, raggruppandoli nella sezione *Racconti*. Un'ulteriore selezione ha riguardato i contributi identificati come "attivatori," scelti per la loro capacità di stimolare riflessioni nella sezione *Confronti*, aperta a tutti i partecipanti al Forum per arricchire il dibattito con il proprio contributo critico.

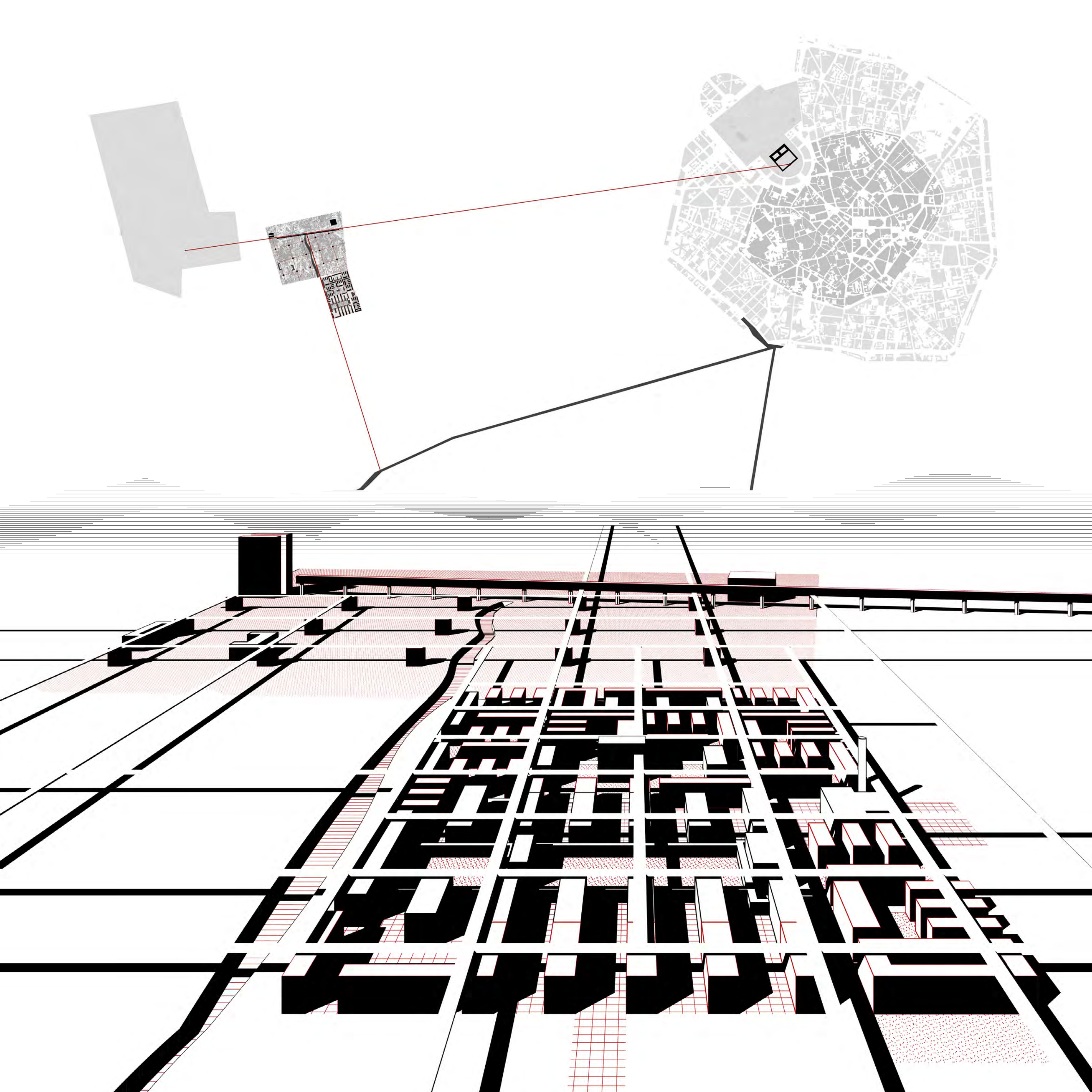
Le scelte del Forum sono state quelle di attivare un confronto sia interno alla disciplina che con le discipline della pedagogia, della sociologia, della filologia e della geografia attraverso *lectures* tematiche. La sequenza di queste è stata volutamente costruita per riflettere sulle traiettorie tra il progetto e le sue relazioni con la società civile.

Ripensare la formula del Forum ha rappresentato l'occasione per la Società Scientifica Proarch e la sua comunità di docenti e ricercatori, impegnata nella didattica, nella ricerca e nella terza missione, di confrontarsi attraverso forme differenti di espressione del progetto di architettura. Il risultato è un atlante che è anche un caleidoscopio delle infinite figure che tale progetto riesce a esprimere.

DIDATTICA

a cura di Amra Salihbegovic e Alisia Tognon

La sezione tematica “Didattica” all’interno del XI Forum ProArch raccoglie contributi che evidenziano come il progetto di architettura, inteso come pratica pedagogica e sperimentale, sia condizione fondativa nella costruzione dei programmi didattici per le Scuole di Architettura. La varietà delle proposte evidenzia la ricchezza degli approcci alla composizione, attraverso esplorazioni concrete e visuali a diverse scale di intervento. Dall’analisi dei contributi pervenuti si è interpretata un’appartenenza a tre principali tematismi: *Sperimentazioni*, *Frammenti* e *Multiscalarità* pur caratterizzati da modelli e metodi educativi differenti. *Sperimentazione* indaga sulle geometrie, le forme e i confronti degli elementi dello spazio architettonico. *Frammenti* esplora la transtemporalità delle tracce ricomponendole sintatticamente. *Multiscalarità* legge le diverse scale di un paesaggio molteplice istruito da sfere multidisciplinari. Le proposte raccolte non solo tratteggiano possibili approcci didattici, ma informano quali strumenti valoriali, modalità e temi caratterizzino il progetto compositivo nell’ambito dell’esperienza formativa architettonica.



ARCIPELAGO MILANO

#città

Claudia Angarano¹, Oreste Lubrano²

¹Università degli Studi di Napoli Federico II, DiARC

²Sapienza Università di Roma, DiAP

¹AR, CEAR-09/A

²PhD c, CEAR-09/A

Termine nato dall'unione di *archè* e *pelagos*, 'arcipelago' rimanda a una idea di città policentrica costruita da parti finite legate tra loro in maniera significativa a restituire il senso urbano delle relazioni. Nel caso di Milano, non solo eredità delle teorie del Moderno ma che – come la radice del termine anticipa – trova riscontro nella vocazione "originaria" del territorio lombardo, storicamente policentrico.

Il progetto, per l'Ospedale Militare e la Piazza d'Armi limitrofa, si compone di due ambiti: una unità di insediamento che si confronta con la scala del costruito e un parco che prende la misura del contesto naturale. La griglia definisce l'ordine interno della composizione e la riconoscibilità della parte. La sua regola riporta alla luce certe relazioni urbane o varia in ragione di esse, dando forma a un sistema articolato di luoghi che entrano in risonanza con gli elementi con cui il progetto si confronta: il naviglio a sud, il Parco delle Cave a ovest e il Parco Sempione, prima piazza d'armi della città.